



Consiglio regionale della Calabria

*Settore Commissioni Affari Istituzionali Riforme, Sanità, Attività Sociali, Culturali e
Formative, Ambiente e Territorio*

**Proposta di Provvedimento Amministrativo n. 249/10[^]
recante: “Elenco delle imprese denuncianti fenomeni estorsivi e criminali.
Affidamento diretto di lavori pubblici fino a 150.000,00 euro. Modifiche al decreto
legislativo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)”.**

RELATORE: DOMENICO BEVACQUA

Il Dirigente
F.to Avv. Giovanni FEDELE

Il Presidente
F.to On. Domenico BEVACQUA

Relazione descrittiva

La presente proposta di legge al Parlamento, ai sensi dell'articolo 121 della costituzione, è volta all'introduzione di elenchi di merito delle ditte che si oppongono alla criminalità organizzata e denunciati fenomeni estorsivi e criminali integranti circuito preferenziale di partecipazione agli affidamenti di cui all'art.36 del d.lgs. 50/2016. Essa appare in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 912 della legge 145/2018 (Finanziaria 2019), che ha introdotto, fino al 31 dicembre 2019 e nelle more di una complessiva revisione del Codice dei contratti pubblici, una deroga alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, al fine di elevare la soglia prevista per l'affidamento di lavori con procedura diretta fino a 150.000 euro.

La ratio della proposta è quella di creare un volano positivo e di supporto alle aziende che iniziano una collaborazione con lo Stato e che in un momento molto delicato hanno bisogno di un concreto sostegno per non sentirsi abbandonate o anche solo danneggiate da un'azione coraggiosa che ha una valenza civile, etica e morale con ricadute positive per tutta la collettività.

La novella legislativa mira, pertanto, a contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nel mondo degli appalti pubblici, sia limitando il potere discrezionale del RUP nell'individuazione del soggetto appaltatore, sia individuando un chiaro ed inequivoco strumento diretto ad invogliare gli operatori economici al massimo rispetto della legalità in un settore in cui la penetrazione mafiosa ha assunto proporzioni allarmanti.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente proposta di modifica non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Testo della proposta di legge

Art.1

(Modifiche ed integrazioni all'articolo 36 del d.lgs 50/2016)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Codice dei contratti pubblici) sono inseriti i seguenti:

“2 bis. Le imprese che denunciano i fenomeni estorsivi e criminali sono inserite in un elenco istituito presso tutte le stazioni appaltanti, integrante circuito preferenziale di partecipazione agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui alle lettere a) e b) del comma 2.

2. ter. Per gli affidamenti di cui alle lettere a) e b) del comma 2, il responsabile unico del procedimento attinge, prioritariamente e con prelazione rispetto al mercato, dall’elenco delle imprese denuncianti di cui al comma 2 bis, mediante affidamento diretto”.

Art.2

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. La proposta di legge non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.